

Data di compilazione: 28.09.2023 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 28.09.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale MGDA 40%
- · Articolo numero: 0200425
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Agente complessante per l'industria chimica
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l. Via Leopardi N°7 22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

- · Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Per la classificazione della miscela sono stati applicati i seguenti metodi: estrapolazione dei livelli di concentrazione delle sostanze pericolose, sulla base dei risultati analitici e dopo valutazione degli esperti. La metodica usata è indicata insieme al rispettivo dato analitico.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile
- · Pittogrammi di pericolo non applicabile
- · Avvertenza non applicabile
- Indicazioni di pericolo non applicabile
- · 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Miscele
- · Descrizione:

Miscela di sostanze con acqua.

Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico

N° CAS: 164462-16-2 N° CE: 605-362-9 38.0 - 42.0%

(continua a pagina 2)

— IT



Data di compilazione: 28.09.2023 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 28.09.2023

Denominazione commerciale MGDA 40%

	(Segue da pagina	1)
Sostanze pericolose:		
CAS: 1310-73-2	idrossido di sodio ≥ 0,3 - < 19	%
EINECS: 215-185-5	♦ Skin Corr. 1A, H314	
Numero indice: 011-002-00-6		
	Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 %	
	Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5	
	%	
	Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2	
	%	
	Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2	
	%	

Numero di registrazione REACH: 01-2119457892-27-XXXX

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Sostituire gli indumenti contaminati.

· Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

· Contatto con la pelle:

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Rimuovere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo

In caso di irritazione consultare il medico.

Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Sciacquare la bocca e bere 200-300 ml di acqua.

- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Polvere

Schiuma

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Nessuno in particolare.
- · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Le seguenti sostanze possono liberarsi in caso di incendio.

Vapori nocivi, gas nitrosi, Ossidi di Carbonio

Sviluppo di fumi/nebbie.

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

(continua a pagina 3)

— IT



Data di compilazione: 28.09.2023 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 28.09.2023

Denominazione commerciale MGDA 40%

· Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorita' competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Assorbire con un materiale inerte idoneo.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adequate.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Materiali idonei: Polietilene ad alta densità (PEHD), Polietilene a bassa densità (PELD), acciaio inox 1.4301 (V2), Acciaio inossidabile 1.4305, acciaio inox 1.4306 (V2A), acciaio inox 1.4361, acciaio inox 1.4401 (V4), acciaio inox 1.4541, acciaio inox 1.4571

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Stabilità allo stoccaggio:

Temperatura di immagazzinaggio: 0 - 50 °C

Proteggere da temperature inferiori a:-20 °C

Il prodotto confezionato non viene danneggiato dalle basse temperature o dal gelo.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 2)



Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 28.09.2023 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 28.09.2023

Denominazione commerciale MGDA 40%

Proteggere da temperature superiori a:50 °C

Il prodotto imballato non viene danneggiato dalle alte temperature.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

· Protezione respiratoria

Proteggersi nel caso di sviluppo di vapori/aerosoli. Filtro per particelle solide e liquide con potere di ritenzione medio (ad es. EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2).

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374-1)

Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN ISO 374-1):

per es. nitrilcaucciù, cloroprencaucciù, cloruro di polivinile (PVC) ed altri.

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- Protezione deali occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

- · Tuta protettiva: Indumenti protettivi conformi alle normative.
- Protezione della pelle

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Indicazioni generali

· Stato fisico

Liquido

· Colore:

giallognolo

Odore:

tipico

· Soglia olfattiva:

Non definito.

(continua a pagina 5)

— I

Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 28.09.2023 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 28.09.2023

Denominazione commerciale MGDA 40%

		(Segue da pagin
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile	
Punto di ebollizione o punto di ebollizione inizial		
intervallo di ebollizione	>100 °C	
Infiammabilità	Non applicabile.	
Limite di esplosività inferiore e superiore		
inferiore:	Non definito.	
superiore:	Non definito.	
Punto di infiammabilità:	Non applicabile	
Temperatura di autoaccensione:	> 200 °C	
Temperatura di decomposizione:	Non definito.	
ph a 20 °C	ca. 11,3 (sol. 1%)	
Viscosità:		
Viscosità cinematica	Non definito.	
dinamica a 20 °C:	ca. 25 mPas	
Solubilità		
Acqua:	completamente miscibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (vale		
logaritmico)	Non definito.	
Tensione di vapore a 20 °C:	< 0,1 hPa	
Densità e/o densità relativa	o,	
Densità a 20 °C:	1,30 g/cm³	
Densità relativa	Non definito.	
Densità di vapore:	Non definito.	
•	Tron dominio.	
9.2 Altre informazioni		
Aspetto:		
Forma:	Liquido	
Informazioni importanti sulla protezione de	lla	
salute e dell'ambiente nonché della sicurezza		
Temperatura di accensione:	Non applicabile	
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.	
	Non definito.	
Tenore del solvente:		
Acqua:	58,0 %	
Cambiamento di stato		
Velocità di evaporazione	Non definito.	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Esplosivi	non applicabile	
Gas infiammabili	non applicabile	
Aerosol	non applicabile	
Gas comburenti	non applicabile	
Gas sotto pressione		
<u>-</u>	non applicabile	
Liquidi infiammabili	non applicabile	
Solidi infiammabili	non applicabile	
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile	
Liquidi piroforici	non applicabile	
Solidi piroforici	non applicabile	
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile	
Sostanze e miscele che emettono gas infiammab		
a contatto con l'acqua	non applicabile	
Liquidi comburenti	non applicabile	
	non applicabile	
Solidi comburenti		
	non applicabile	
Solidi comburenti	non applicabile non applicabile	



Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 28.09.2023 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 28.09.2023

Denominazione commerciale MGDA 40%

(Segue da pagina 5)

· Esplosivi desensibilizzati

non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- · 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.

- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili:

Metalli anfoteri

Metalli leggeri

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 2.000 mg/kg (Direttiva 92/69/CEE, B.1)

CL50 ratto (inalatoria):

non determinato

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402) Indicazioni su: Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 2.000 mg/kg (Direttiva 92/69/CEE, B.1)

E' stata esaminata solo una concentrazione limite (LIMIT-Test). Nessuna mortalità è stata osservata.

Indicazioni su: Alanina N.N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

E' stata esaminata solo una concentrazione limite (LIMIT-Test). Nessuna mortalità è stata osservata.

· Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta
- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 28.09.2023 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 28.09.2023

Denominazione commerciale MGDA 40%

· 11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 200 mg/l, Brachydanio rerio (OECD 203; ISO 7346; 92/69/CEE, C.1)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 200 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 200 mg/l (biomassa), Scenedesmus subspicatus (Direttiva 92/69/CEE, C.3, statico)

Influenza limitata sulla crescita delle alghe a causa della formazione di chelati.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (0,5 h) > 2.000 mg/l, fango attivo, domestico (OECD - linea guida 209, aerobico)

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (28 d) > = 200 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Linea Guida OECD 204)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d) ≥ 200 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 2, semistatico)

Valutazione della tossicità terrestre:

Nessun dato disponibile sulla tossicità terrestre.

Organismi che vivono nel suolo:

CL50 (14 d) 300 mg/kg, Eisenia foetida (OECD - linea guida 207, suolo artificiale) piante terrestri:

CE50 (19 d) 1.600 mg/kg, Avena sativa (OECD - linea guida 20)

12.2 Persistenza e degradabilità facilmente biodegradabile

· Ulteriori indicazioni:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

> 60 % BOD del ThOD (28 d) (OECD - linea guida 301 F) (aerobico)

Il prodotto, secondo i metodi OECD, è facilmentebiodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Il prodotto non è stato esaminato.

Potenziale di bioaccumulo:

In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non é atteso alcun accumulo negli organismi.

· 12.4 Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 6)

— i



Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 28.09.2023 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 28.09.2023

Denominazione commerciale MGDA 40%

· 12.7 Altri effetti avversi

- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- · 14.1 Numero ONU o numero ID
- · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto .
- · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto .
- 14.4 Gruppo d'imballaggio
- · 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizione 75
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di <mark>droghe tra</mark> la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 7)

— IT



Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 28.09.2023 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 28.09.2023

Denominazione commerciale MGDA 40%

(Segue da pagina 8)

- · Disposizioni nazionali:
- · Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

- · Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti
- · Interlocutore: Allchital S.r.l.
- · Data della versione precedente: 08.02.2023
- Numero di versione della versione precedente: 3
- Abbreviazioni e acronimi:

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4 Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

